

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Ai sensi dell' Art. 26 comma 2 e 3, Testo Unico legge 81 del 2008

Azienda Committente:

AQUILA SVILUPPO spa

SS17 Loc. Boschetto di Pile 67100 L'Aquila

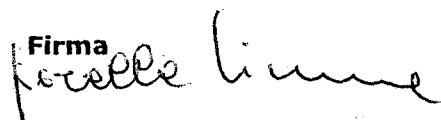
Azienda Appaltatrice:

STC srl

SS 17 - Località Boschetto
67100 L'Aquila

Emesso: RSPP Aquila Sviluppo spa

Fiorella Cicerone

Firma


Approvato: Datore di Lavoro Aquila Sviluppo spa

Pasquale Ambrogio

Firma



Datore di Lavoro STC srl

Firma

Luciano Magini

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Ai sensi dell' Art. 26 comma 2 e 3, Testo Unico legge 81 del 2008

Azienda Committente:

AQUILA SVILUPPO spa

SS17 Loc. Boschetto di Pile 67100 L'Aquila

Azienda Appaltatrice:

STC srl

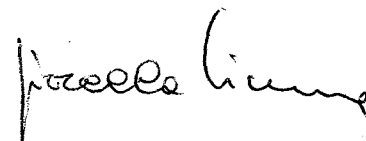
SS 17 – Località Boschetto

67100 L'Aquila

Emesso: RSPP Aquila Sviluppo spa

Fiorella Cicerone

Firma



Approvato: Datore di Lavoro Aquila Sviluppo spa

Pasquale Ambrogio

Firma



Datore di Lavoro STC srl

Firma

Luciano Magini

Revisione: 0

Data emissione: 12.02.2013

INDICE

1. PREMESSA	4
2. SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	4
2. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	4
4. IMPRESE.....	5
4.1 Azienda Committente	5
4.2 Azienda Appaltatrice	6
4.3 Elenco dipendenti e sorveglianza sanitaria	6
4.4 Addetti emergenza antincendio e P.S.	7
5. DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO.....	7
6. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	7
7. PERSONALE DELL'APPALTATORE	8
8. GESTIONE DEGLI INFORTUNI.....	8
9. TUTELA DELL'AMBIENTE	8
10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DEL COMMITTENTE.....	9
11. NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA.....	12
11.1 Misure di prevenzione e protezione	12
11.2 Emergenza e P.S.	12
11.2.1 Gestione dell'emergenza antincendio	13
11.2.2 La squadra di emergenza.....	13
11.2.3 Dotazioni antincendio.....	13
11.2.4 Comportamento da adottare per prevenire gli incendi.....	13
11.2.5 Planimetria vie di evacuazione e punti di raccolta esterni.....	16
11.2.6 Gestione emergenza sanitaria.....	17

12. RISCHI INTRODOTTI NELL'AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	18
13. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA	19
15. COSTI PER LA SICUREZZA.....	21
Allegato n. 1 Verbale di sopralluogo preventivo.....	22
Allegato n. 2 Dichiarazione di ricevuta.....	24

1. Premessa

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b), DLgs 81/08.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione e il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. "Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Prima dell'affidamento si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'iscrizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire, in allegato al contratto, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

2. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile di lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

3. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26, comma 5, del DLgs 81/08: " Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei

contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme della sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste dall'appalto saranno riferite rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza integrativo e previste da specifici motivi di sicurezza.

4. Imprese

4.1 Azienda Committente: Aquila Sviluppo spa

Datore di lavoro	Pasquale Ambrogio
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Fiorella Cicerone
Medico Competente	Aldo Malcangi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Non eletto
Addetti antincendio, emergenza, evacuazione	Antonio Venettacci Domenico Buccella Pasquale Cialone Luigi Nuvolone
Attività di Pronto Soccorso	Per le attività di pronto soccorso Aquila Sviluppo gestisce l'infermeria di comprensorio che presta servizio per tutte le aziende presenti nel comprensorio ed è aperta dalle ore 8.30 alle ore 16.45 ed è presidiata da personale medico. Per il trasporto dei pazienti ci si avvale dell'ambulanza del 118. L'infermeria è dotata di due linee telefoniche, di cui una con accesso esclusivo in sola recezione. I numeri telefonici (5313- 5927) sono stati resi noti a tutti i dipendenti mediante affissione nelle bacheche aziendali.
Attività svolta	Gestione e manutenzione di impianti industriali, erogazione di servizi alle imprese.
Edifici	Corpo D
Sede legale	SS 17 Località Boschetto 67100 L'Aquila

Aquila Sviluppo, in quanto proprietaria di tutti gli immobili, fornisce, alle aziende presenti nel comprensorio il servizio di manutenzione degli impianti elettrici, idrici, di riscaldamento e climatizzazione, ed antincendio avvalendosi di STC srl.

Pertanto i possibili rischi da interferenza si potrebbero ripercuotere, oltre che sui dipendenti di Aquila Sviluppo, anche sui dipendenti delle altre aziende.

A tale scopo, di seguito, si riportano le aziende presenti nel Comprensorio e i nominativi dei relativi referenti:

AZIENDE	REFERENTI
HI-TECH ELETTRONICA srl	VINCENZO PIOMBINI
SELEX ELSAG spa	YLENIA GRASSELLI
ELITAL srl	PAOLA PICCININI
SPI TECNO srl	DINO DE ANGELIS
GLOBE CALL-CENTER srl	FRANCESCO CISCO
THALES ALENIA spa	MARILENA CORDIVARI
CSA Team	AUGUSTO IOVENITTI
TELECENTRAL srl	DANILO DE SANTIS
CARISPAQ	CARLO TROIANI
INTEX	FRANCESCO CUPPONE

4.2 Azienda Appaltatrice: STC srl

Datore di lavoro	Luciano Magini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Alessandro Graziani
Medico Competente	Zaccaria Aloisio
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Antonio Di Paolo
Preposto	Claudio Martinenghi
P. IVA	09704861005
Numero di posizione INPS	3804629084
Numero di posizione INAIL	18757536
Sede legale	SS 17 Località Boschetto 67100 L'Aquila

4.3 Elenco dei dipendenti e sorveglianza sanitaria:

NOMINATIVO	MANSIONI	SORVEGLIANZA SANITARIA
Claudio Martinenghi	Responsabile manutenzione	Si - Idoneo alla mansione
Antonio Di Paolo	Manutentore	Si - Idoneo alla mansione
Carlo Alimonti	Manutentore	Si - Idoneo alla mansione
Sergio Persichetti	Manutentore	Si - Idoneo alla mansione
Mirko Giusti	Manutentore	Si - Idoneo alla mansione

4.4 Addetti all'emergenza antincendio e Pronto Soccorso:

NOMINATIVO	CORSO DI FORMAZIONE
Claudio Martinenghi	EFFETTUATO
Antonio Di Paolo	EFFETTUATO
Carlo Alimonti	EFFETTUATO
Sergio Persichetti	EFFETTUATO
Mirko Giusti	EFFETTUATO

5. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

LAVORI DA ESEGUIRE	DURATA DELLE LAVORAZIONI
Installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idraulici e di trasporto gas, impianti antincendio.	Come da contratto

6. Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore/Lavoratore autonomo si impegna, oltre che al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente, in particolare a *rispettare i seguenti obblighi* (ove applicabili):

- informare i propri dipendenti su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- dotare tutti i dipendenti dei DPI necessari alle lavorazioni da svolgere e vigilare affinché li indossino correttamente;
- far rispettare tutte le prescrizioni indicate nello stabilimento mediante cartelli, targhe e segnaletica varia;
- segnalare tempestivamente, al Referente e/o al RSPP di Aquila Sviluppo ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli di Aquila Sviluppo, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione del lavoro;
- la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al responsabile del contratto ed al referente di sede l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o di lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguire da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede;
- il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (DLgs 81/08, art. 26, comma 8);
- comunicare tempestivamente al Referente e/o al RSPP di Aquila Sviluppo ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

- i guidatori di veicoli dell'Appaltatore rispettino le norme di circolazione interna e di prudenza: limiti di velocità di 20 km/h e, in caso di manovra in retromarcia con ridotta visibilità, presenza di persone a terra che diano indicazioni di eventuali pericoli;

7. Personale dell'appaltatore

Per l'esecuzione del lavoro deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato.

Il personale deve essere istruito sul lavoro da svolgere.

Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committente.

8. Gestione infortuni

In caso di infortunio del proprio dipendente occorso all'interno del Comprensorio di Aquila Sviluppo, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata al RSPP di Aquila Sviluppo;
- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del RSPP di Aquila Sviluppo;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP di Aquila Sviluppo possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:

- a) il nominativo dell'infortunato
- b) data e ora dell'infortunio
- c) la diagnosi di massima

Successivamente l'Appaltatore dovrà far pervenire al RSPP di Aquila Sviluppo una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- a) descrizione dell'infortunio
- b) copia della denuncia all'INAIL ed alle autorità di P.S.
- c) diagnosi e prognosi
- d) estremi della posizione assicurativa della Ditta

Per gli interventi di soccorso occorre procedere come indicato al punto 11.7.

9. Tutela dell'ambiente - Norme generali in materia di tutela dell'ambiente

Tutte le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della legislazione e normativa tecnica vigente in campo ambientale in Europa, Italia e Abruzzo.

Nell'esecuzione delle lavorazioni, l'appaltatore è responsabile che eventuali sostanze inquinanti di qualsiasi genere non vengano sversate nell'ambiente, come su suolo o nella rete fognaria del committente.

In questi casi l'appaltatore avrà l'onere della bonifica del sito inquinato e le spese per tale operazione risulteranno interamente a suo carico, secondo le attuali normative ambientali.

Inoltre l'appaltatore si impegna a ripristinare la situazione precedente ed a rimuovere dai locali, impianti e da tutte le pertinenze del committente, tutti i residui e scarti derivati, impegnandosi ad ottemperare alle disposizioni normative in materia di rifiuti e dei rifiuti di imballaggio.

E' fatto obbligo nel caso in cui l'Appaltatore sia produttore di rifiuti di qualsiasi genere e quantità derivanti dalle proprie attività, che il trasporto ed il conferimento a trattamento di recupero o smaltimento, avvengano avvalendosi di ditte terze autorizzate. Per quanto

sopra, dovrà essere data fotocopia al RSPP della prima e quarta pagina del formulario rifiuti appositamente redatto all'occorrenza.

10. Rischi specifici dell'ambiente di lavoro dell'azienda committente

Rischi per la sicurezza

Aree di transito:

Pedonali interne

Le vie di transito presenti all'interno dello stabilimento, risultano senza sconnessioni tali da comportare particolari rischi durante la loro percorrenza.

Le pavimentazioni delle vie e dei passaggi sono sicure in relazione alle condizioni d'uso (in generale regolari ed uniformi, normalmente pulite da sostanze sdruciolevoli).

Aree esterne carrabili

I passaggi utilizzati da veicoli (autoveicoli, carrelli elevatori elettrici) permettono il transito dei pedoni senza incorrere in situazioni di pericolo.

Il livello di illuminazione è adeguato in ogni zona di passaggio.

Esiste cartellonistica di rispetto velocità per i mezzi che vi transitano.

L'area parcheggio risulta senza sconnessioni tali che possano comportare particolari rischi durante la sua percorrenza. Sia l'accesso che l'uscita dal parcheggio dei visitatori e delle ditte esterne avvengono direttamente da unico varco posto sulla Strada Statale 17.

Le autovetture sono parcheggiate oltre che in apposito parcheggio aziendale, anche in posti appositamente definiti nell'intorno dei fabbricati.

Rischi possibili
<ul style="list-style-type: none"> • cadute, impigliamenti, scivolamenti, urti • movimento di veicoli
Misure di prevenzione e protezione adottate
<p>Attraverso una specifica misura organizzativa, l'azienda provvede alla regolare verifica del mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza.</p> <p>Prestare massima attenzione negli spostamenti rispettando rigorosamente la cartellonistica esposta.</p>

In particolare si ricorda che:

- **tutti coloro che utilizzano mezzi all'interno dello stabilimento sono strettamente tenuti al rispetto delle norme del Codice della Strada e della segnaletica stradale, adottando regole di condotta ispirate a criteri di prudenza e diligenza;**
- **è vietata la sosta in corrispondenza delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio esterni ai fabbricati in quanto le predette aree devono rimanere sempre sgombre per consentirne l'utilizzazione in caso di necessità.**

Scale

Le scale fisse a gradini presenti negli edifici dello stabilimento dell'Aquila, hanno pedate di dimensioni sufficienti, di materiale antiscivolamento e sono mantenute pulite; i parapetti sono alti almeno 1 m ed esistono corrimani quando necessario (tra due pareti).

Le scale fisse a pioli sono corredate di gabbia o di altri sistemi anticaduta a partire dall'altezza di 2,5 m (area piazzale esterno).

Misure di prevenzione e protezione adottate

Al fine di ridurre le possibilità di incidenti, gli addetti sono stati informati sui rischi presenti e sui divieti esistenti (evitare di correre lungo i gradini o di attuare altri comportamenti pericolosi)

I preposti verificano che gli addetti rispettino le norme di sicurezza vigenti, osservando le procedure e disposizioni predisposte.

Monitoraggio periodico dell'integrità delle strisce antiscivolo, con loro sostituzione all'occorrenza

Spazi di lavoro

All'interno i luoghi di lavoro sono tali da permettere al lavoratore di avere ampio spazio sia in orizzontale che in verticale. Il pavimento delle aree di lavoro è mantenuto pulito e non presenta sconnessioni o buche. Le condizioni di illuminazione sono idonee al tipo di lavorazione.

Rischi possibili

- **cadute, impigliamenti, scivolamenti, urti**

Misure di prevenzione e protezione adottate

Attraverso una specifica misura organizzativa, l'azienda provvede alla regolare verifica del mantenimento delle attuali condizioni di sicurezza.

Impianti elettrici

Il rischio elettrico è presente in tutte le aree, anche se gli impianti elettrici sono a norma CEI e dotati generalmente di interruttori differenziali.

L'impianto elettrico è periodicamente mantenuto e verificato allo scopo di garantire la massima sicurezza possibile non solo agli utilizzatori di impianti, macchine ed attrezzature a funzionamento elettrico, ma anche alle persone che accedono saltuariamente od occasionalmente agli ambienti di lavoro.

È vietato intervenire comunque sugli impianti elettrici se non si è qualificati per la relativa installazione o manutenzione.

Rischi possibili

- **elettrocuzione** per le persone può concretizzarsi attraverso il contatto diretto con parti in tensione o attraverso il contatto indiretto con parti divenute in tensione a seguito di malfunzionamenti o guasti d'isolamento.
- **Tagli per contatti** con superfici pericolose (spigoli, trefoli, ecc.)

Misure di prevenzione e protezione adottate

- Aquila Sviluppo provvede alla verifica periodica dell'impianto elettrico e dell'impianto di terra per ridurre al minimo i rischi
- la manutenzione periodica è affidata a ditte abilitate ai sensi della legge 37/08
- per ridurre ulteriormente i rischi da elettrocuzione è prevista la collaborazione di tutti i lavoratori in merito all'individuazione o rotture di cavi elettrici, prolunghe, prese od altri componenti elettrici con successiva segnalazione al preposto di reparto

Rischi di incendio e/o esplosione

A seguito della Valutazione del Rischio Incendio, secondo quanto prescritto dal D.M. 10/03/98, il rischio è risultato medio.

Aquila Sviluppo è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila.

Rischi possibili
<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Ustioni
Misure di prevenzione e protezione adottate
<ul style="list-style-type: none"> • presidi antincendio (estintori, idranti) ubicati in modo da essere facilmente raggiungibili e da proteggere tutte le aree a rischio incendio • manutenzione dei presidi antincendio eseguita tramite ditte specializzate • segnalazione tramite l'affissione di apposita segnaletica di sicurezza, delle aree a rischio incendio e/o esplosione • sistema organizzato di percorsi d'esodo e uscite di emergenza debitamente segnalati, presso tutti gli edifici dell'azienda

Illuminazione

L'illuminazione è adeguata in tutti i locali di lavoro. All'interno degli ambienti sono installate lampade, di varia potenza a seconda delle necessità lavorative.

In tutti i luoghi in cui una situazione di black out può portare a rischi per l'incolumità dei lavoratori, sono state installate lampade per l'illuminazione d'emergenza per illuminare ed indicare percorsi e vie di esodo.

Misure di prevenzione e protezione adottate
<ul style="list-style-type: none"> • manutenzione periodica degli impianti di illuminazione artificiale • verifiche periodiche dell'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza, affidate a ditta specializzata

Rischi per la salute

Per la tipologia delle attività e per la struttura degli edifici non si riscontrano rischi derivanti dall'esposizione ad:

- Amianto
- Agenti chimici
- Agenti biologici
- Agenti cancerogeni
- Esposizione a rumore
- Esposizione a vibrazioni
- Esposizione a radiazioni ionizzanti

- Esposizione a radiazioni non ionizzanti da DA QUI

11. Norme di sicurezza e misure di emergenza vigenti all'interno del Comprensorio di Aquila Sviluppo

A termini dell'Art. 26 DLgs 81/08 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

11.1 Misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato accedere nei locali che comportino una esposizione ad agenti chimici e/o fisici;
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare fiamme libere;
- avvicinarsi a qualunque apparato in produzione, strumento, apparecchiatura di qualsiasi genere e comunque toccarli, urtarli o manometterli;
- utilizzare automezzi o strumenti di lavoro dotati di motore a scoppio, di qualunque cilindrata, all'interno di fabbricati o in locali chiusi non sufficientemente areati.
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- è vietato usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magnetotermico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- è vietato gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto dello stabilimento qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

NOTA BENE: tutte le autorizzazioni necessarie possono essere date solo dal Referente Aquila Sviluppo o dal RSPP.

11.2 Emergenza e Pronto Soccorso

Di seguito, vengono indicate le principali procedure per la gestione dell'emergenza adottate all'interno del Comprensorio Industriale di Aquila Sviluppo.

A tali indicazioni, in caso di emergenza, dovranno attenersi tutte le imprese e lavoratori autonomi che operano presso lo stabilimento, a qualsiasi titolo presenti.

11.2.1 Gestione dell'emergenza

Le situazioni di emergenza vengono gestite con le modalità previste dal "Piano di Emergenza e Coordinamento delle Aziende del Comprensorio dell'Aquila" (in seguito chiamato "Piano di Emergenza") redatto da Aquila Sviluppo S.p.a., in quanto proprietaria di tutto il plant, al quale fanno riferimento tutte le aziende presenti.

Il Piano di Emergenza, oltre a dettare le condizioni per un agevole e sicuro abbandono del luogo (uscite di emergenza di larghezza e numero adeguate, punti di raccolta elusivamente esterni, segnaletica necessaria, illuminazione d'emergenza, limitazioni d'affollamento) definisce le caratteristiche e le azioni della squadra di emergenza. Nello stesso piano sono previsti e indicati sia la disponibilità che la dislocazione dei mezzi estinguenti quali estintori e idranti.

Aquila Sviluppo, per il mantenimento dell'efficienza dei sistemi di protezione antincendio, ha provveduto ad incaricare apposite ditte che effettuano i controlli e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio e di sicurezza secondo le norme e sulla scorta delle indicazioni dei fornitori.

11.2.2 La Squadra di emergenza

Essa è costituita da personale, appositamente addestrato, che oltre a possedere le necessarie doti fisiche e psichiche, è a perfetta conoscenza dell'ubicazione anche dei più reconditi luoghi del comprensorio.

I componenti della squadra sono costantemente aggiornati sulla consistenza, ubicazione e modalità di utilizzo di ogni apparato di segnalazione, prevenzione e pronto intervento, nonché sui propri doveri e limiti comportamentali.

11.2.3 Dotazioni antincendio

Il sito è dotato di numerosi mezzi di spegnimento e precisamente:

- Estintori n. 228 di cui:
 - n. 172a CO2
 - n. 56 a polvere
- Idranti esterni n. 31
- Impianto di rilevazione automatica incendi

11.2.4 Comportamento da adottare per prevenire gli incendi

Di seguito vengono indicate alcune disposizioni, emesse dall'Azienda, atte a prevenire l'insorgenza degli incendi. **Tali disposizioni sono perentorie ed inderogabili** e valgono ancor di più nelle aree a maggior rischio incendio:

- Divieto di fumo
- Autorizzazione preventiva per i lavori a caldo
- Cautela nella manipolazione, utilizzo e stoccaggio di sostanze infiammabili
- Divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche che non siano stati fornite o autorizzate dall'Azienda
- Realizzazione impianti elettrici secondo la DM 37/2008
- Corretto utilizzo apparecchiature elettriche e disattivazione delle stesse alla fine del turno lavorativo

Divieto di fumo.

È statisticamente significativa, in alcuni casi di studio, l'insorgenza di incendi a causa di mozziconi di sigarette non ben spenti o gettati nei cestini porta carte.

Autorizzazione preventiva per i lavori a caldo

Sono vietati i lavori a caldo generanti scintille e calore (ad es. Saldatura ossiacetilenica)

Cautela nella manipolazione, utilizzo e stoccaggio di sostanze infiammabili

Le sostanze infiammabili vanno usate lontano da fonti di calore in ambiente areati, contenute negli appositi contenitori di sicurezza e riposti in adeguati armadi per sostanze infiammabili in quantità limitata.

Divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche che non siano stati fornite o autorizzate dall'Azienda

Non impiegate fornelli o apparecchi di riscaldamento alimentati a combustibili solidi, liquidi, gassosi o elettrici con resistenza in vista; non tenete depositi di sostanze infiammabili, anche modesti, senza autorizzazione. Ciò al fine di evitare l'utilizzo di apparecchiature non controllate che potrebbero essere origine di incendi.

Realizzazione impianti elettrici secondo il DM 37/2008

Tutti gli impianti elettrici debbono essere realizzati a regola d'arte, secondo quanto previsto il DM 37/2008.

Corretto utilizzo apparecchiature elettriche e disattivazione delle stesse alla fine del turno lavorativo

Il personale deve utilizzare correttamente le apparecchiature elettriche.

Ad esempio evitare di sovraccaricare le prese multiple, lasciare effettuare riparazioni da personale competente e qualificato. A fine turno **DISATTIVARE SEMPRE** tutte le apparecchiature elettriche di cui non sia giustificato il funzionamento durante la notte (monitor, lampade, saldatori ecc.)

10.2.5 Procedure per la gestione dell'emergenza ed evacuazione dei locali

- Visionate attentamente la planimetria presente vicino al punto dove vi trovate. In essa sono indicate le vie di esodo e il luogo sicuro da raggiungere;

Se si individua un principio d'incendio all'interno di un locale.

- Avvertire la vigilanza con il telefono al **N° 22**, comunicare il proprio nome, il luogo o edificio ed il tipo d'evento dannoso,
- Lasciare la stanza insieme agli altri eventuali occupanti, dirigendosi verso le uscite, secondo quanto previsto dalle procedure di evacuazione;

In caso di terremoto

- Dominare l'istinto di fuggire precipitosamente e non utilizzare le scale del fabbricato;
- Non sostare al centro degli ambienti;
- Rifugiarsi in zone d'angolo e, se possibile, sotto scrivanie o tavoli per evitare di essere investiti da cadute di calcinacci, vetri, etc...;
- Fuori dall'edificio non sostare sotto i fabbricati;

In caso d'allagamento

- Avvertire la vigilanza con il telefono al **N° 22**;
- Comunicare il proprio nome, il luogo o edificio ed il tipo d'evento dannoso.

- Evitare di entrare in contatto con apparecchiature in tensione;
- Nell'attesa dell'arrivo degli addetti alla squadra di emergenza, segnalare l'evento al personale limitrofo evitando l'accesso alle zone interessate dall'evento;

L'Evacuazione (suono di sirena)

- Lasciare la stanza,
- Chiudere la porta dietro di sé,
- Non portare con sé borse o altre cose voluminose;
- Seguire il percorso di esodo indicato nella planimetria,
- Se gli altri occupanti sono in difficoltà aiutarli ad uscire,
- Evitare di correre e di gridare.
- Raggiungere il luogo sicuro

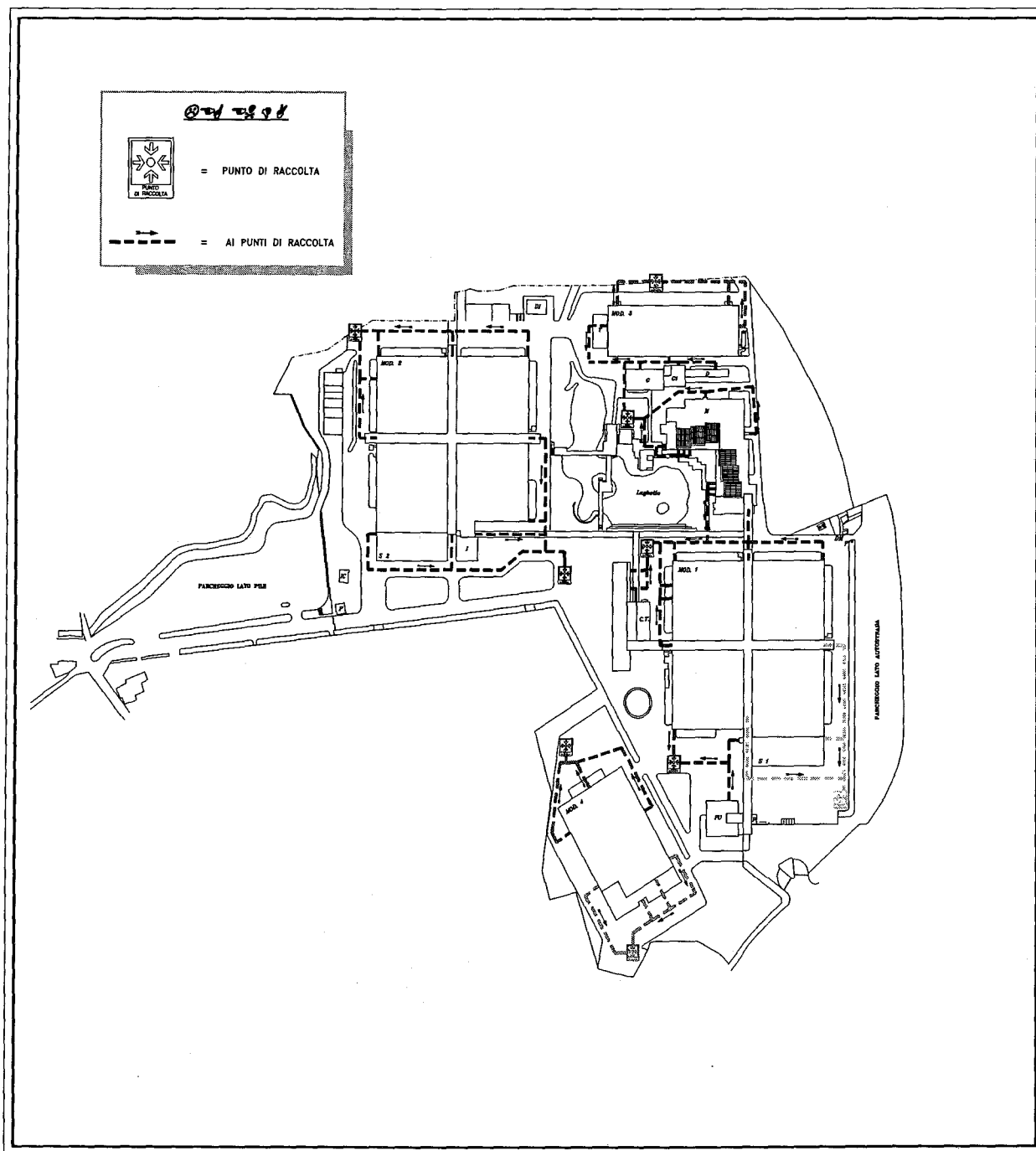
N.B. Se c'è presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare bassi chinandosi, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e dalle lampade di sicurezza, ed in caso di scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti fino a raggiungere il luogo sicuro.

Se le vie d'esodo sono impraticabili:

Se le vie di fuga sono impraticabili per forte calore o eccessiva presenza di fumo, e se è impossibile raggiungere il luogo sicuro esterno:

- Raggiungere la stanza più vicina e chiudere la porta,
- Sigillare la porta possibilmente con panni umidi per impedire l'ingresso del fumo,
- In presenza di fumo abbassarsi il più possibile per respirare meglio e, se possibile, proteggere la bocca con un fazzoletto bagnato,
- Aprire la finestra,
- Manifestare la propria presenza,
- Tranquillizzare le altre persone presenti.

11.2.6 Planimetria vie di evacuazione e punti di raccolta



11.2.7 Gestione emergenza sanitaria

Per la gestione dell'emergenza sanitaria, presso il sito è presente un locale infermeria, presidiato, durante l'orario di lavoro (8.30 - 16.45), da personale medico. Per eventuali emergenze di Pronto Soccorso, non gestibili direttamente all'interno del sito, lo stabilimento si trova nelle immediate vicinanze della Pronto Soccorso dell' **OSPEDALE SAN SALVATORE - L'AQUILA, Via Vetoio - Coppito 67100 L'AQUILA - Centralino: 0862 3681.**

Comportamento dei lavoratori in caso di emergenza sanitaria (infortuni, malori etc.)

I lavoratori, ogni qualvolta si verifica una emergenza sanitaria, devono avvisare immediatamente il personale dell'infermeria (tel. 5313 - 5927);

Si raccomanda di mantenere la calma e di non interferire con le attività del personale preposto all'emergenza.

Modalità di chiamata del pronto soccorso esterno (118)

E' facoltà esclusiva del personale dell'infermeria, degli addetti al primo soccorso e del personale della portineria centrale chiamare il servizio di emergenza sanitaria (118) come indicato nel "Piano di Emergenza e Coordinamento delle Aziende del Comprensorio dell'Aquila".

- Si riportano i numeri da contattare in caso di emergenza:

Emergenza		Polizia di Stato	113
Emergenza incendio		Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria		Pronto soccorso	118
Forze dell'ordine		Carabinieri	112

12. Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga (Procedura di emergenza di Aquila Sviluppo in allegato), la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al datore di lavoro interessato e al RSPP eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa appaltatrice è stata informata, dal committente, sul responsabile della gestione dell'emergenza.

ogni lavorazione deve prevedere:

- lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti deve essere effettuato utilizzando esclusivamente ditte di trasporto e smaltimento in possesso di regolare autorizzazione
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione di aree di deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e il contenimento degli odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

13. Individuazione dei Rischi Specifici da Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento adottato
I lavori sono eseguiti all'interno/Esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e il Referente e/o al RSPP di Aquila Sviluppo.	Sono state prese le opportune misure di coordinamento
L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazione all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari di non chiusura degli uffici/locali, dovrà essere informato il Referente e/o RSPP di Aquila Sviluppo e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative	I lavori sono eseguiti in orari in cui non sono presenti dipendenti dell'azienda committente
E' prevista la chiusura di percorsi o di parti di edificio o apertura di botole, passaggi e simili	L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di personale a presidio.	Tutte le aperture saranno opportunamente segnalate.
E' prevista produzione di polveri	Prima di intraprendere qualsiasi operazione di demolizione e/o scavo che comporti lo sviluppo di polveri all'interno dei luoghi di lavoro, dovranno essere concordate, con il Referente di Aquila Sviluppo, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali prodotti e movimentati.	L'orario di esecuzione delle stesse va concordato preventivamente con il Referente di Aquila Sviluppo in modo da evitare la presenza dei dipendenti

Sono previste lavorazioni che comportano l'utilizzo di apparecchiature rumorose o di sostanze chimiche pericolose	Prima di intraprendere qualsiasi lavorazione, all'interno dei luoghi di lavoro, che comporta pericolo di esposizione dei dipendenti a rumore o a sostanze chimiche pericolose, le sequenze di lavoro e le modalità di comportamento dovranno essere concordate, con il Referente di Aquila Sviluppo	L'orario di esecuzione delle stesse va concordato preventivamente con il Referente di Aquila Sviluppo in modo da evitare la presenza dei dipendenti
Sono previsti lavori in altezza che possono comportare la caduta di oggetti dall'alto	Prima di intraprendere un lavoro che può comportare la caduta di oggetti dall'alto dovranno essere predisposte specifiche segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di personale a presidio.	Ogni volta che c'è pericolo di caduta di oggetti dall'alto la zona a rischio va segnalata e segregata
Sono previsti interventi sugli impianti elettrici aziendali	Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al Referente di Aquila Sviluppo. Ai sensi della legge 37/08, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi etc.) che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti) dovrà essere rinascita dichiarazione di conformità. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi sistemi di protezione attiva o passiva delle parti elettriche.	E' prevista l'interruzione della fornitura di energia elettrica durante i lavori di riparazione. Tale interruzione in orari in cui non è presente il personale: qualora ciò non sia possibile il Referente di Contratto o suo Delegato dovrà informarne il Referente di Aquila Sviluppo. Il Datore di lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.

14. Costi della sicurezza

Determinazione dei Costi per la Sicurezza				
Descrizione misura	u.m.	Unità	Prezzo €	Importo €
Nastro Recinzione	m	Metro	1,58	
Riunione di coordinamento	h	\	50,00	
Barriere per delimitazioni	gg cad	\	0,60	
Segnaletica di cantiere	gg cad	\	0,20	

Allegato n. 1

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

(il presente verbale è un documento congiunto volto alla valutazione dei rischi specifici e derivanti da interferenza nonché all'individuazione delle misure da adottare per eliminarli)

Il giorno 12.02.2013 alle ore 11.30, presso il comprensorio industriale di Aquila Sviluppo, SS 17 Località Boschetto – 67100 L'Aquila sono presenti:

i spa nelle seguenti persone:

- sig. ALESSANDRO GRAZIANI in qualità di rappresentante della ditta appaltatrice STC srl
- dott.sa Fiorella Cicerone in qualità di RSPP della ditta committente Aquila Sviluppo spa

che effettuano un sopralluogo nelle aree ove si dovranno svolgere i lavori oggetto dell'ordine relativo di Installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici, impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti idraulici e di trasporto gas, impianti antincendio, allo scopo di scambiarsi informazioni su eventuali rischi specifici e congiuntamente valutare i rischi da interferenza ivi esistenti, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di adottare ogni più opportuna misura per la reciproca sicurezza.

Il rappresentante dell'appaltatore, sig. ALESSANDRO GRAZIANI dichiara:

- di essere a conoscenza del fatto che dovranno rivolgersi al RSPP e al Referente dei lavori del Committente ogni qual volta ritengano necessario verificare eventuali situazioni di rischio collegabili con l'attività del Committente stesso, previa comunque l'adozione da parte di essi, in caso d'urgenza, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione necessarie;
- di essere stati informati, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, che i lavori svolti in tali aree:
 - non comportano esposizione a fibre di amianto ed agenti biologici
 - non comportano esposizione a sostanze cancerogene o mutagene
 - non comportano livelli di esposizione a rumore che potrebbero superare i 80 dB(A)
- di aver ricevuto dal Committente l'informazione sulla propria organizzazione della prevenzione e protezione dai rischi, sulla gestione dell'emergenza e del pronto soccorso sui rischi generici e sui divieti ed obblighi in materia di sicurezza a carico del personale della società appaltatrice;
- di aver verificato l'ubicazione degli estintori e degli idranti;
- di dover dare tempestivamente comunicazione al RSPP di ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

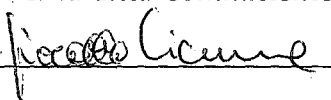
- di essere a completa conoscenza di tutte le condizioni richiamate nell'ordine ed in tutti i relativi allegati e di doversi attenere scrupolosamente agli stessi.

In aggiunta a quanto sopra, il rappresentante dell'Appaltatore ed il rappresentanti del Committente congiuntamente dichiarano di aver riscontrato, nelle aree ove si dovranno svolgere i lavori oggetto dell'ordine di cui sopra la presenza di rischi interferenziali così come indicati all'interno del DUVRI.

L'Aquila, 12.02.2012

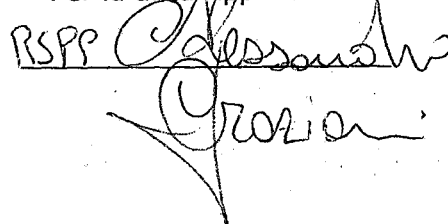
Per la ditta Committente

RSPP
AQUILA
SVILUPPO



Per la ditta Appaltatrice

RSPP



DICHIARAZIONE DI RICEVUTA

Relativa al Contratto del 23/06/2010

Il sottoscritto, Luciano Magini, rappresentante legale della ditta **STC srl**, con sede in SS 17 Località Boschetto – L'Aquila, dichiara di aver ricevuto il **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI** presenti negli ambienti di lavoro comprensorio industriale di **AQUILA SVILUPPO**, composto da n° 24 pagine con n° 1 planimetria del sito, e si impegna ad adeguare la valutazione dei rischi relativa alla propria attività sulla base delle informazioni in esso contenute ed a trasferire tali informazioni a tutti i propri dipendenti che svolgeranno il lavoro il Comprensorio Industriale di Aquila Sviluppo spa.

L'Aquila, 12.02.2013

STC S.r.l.

l'amministratore unico

firma